



L'ex monastero della Trappa

PROGETTO

La Trappa di Sordevolo punto di forza dell'Ecomuseo

E' stato approvato con un passivo di 3 mila euro il bilancio consuntivo dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra presentato all'annuale assemblea dei soci: a fronte di 62 mila euro di spese, le entrate sono state di 59 mila.

L'Ecomuseo è operativo da 15 anni ed è articolato in 10 gruppi tematici: «Alla luce della situazione economica, il nostro obiettivo è di puntare all'auto-sostenibilità, limitando al massimo le richieste di finanziamento alla Regione - ha spiegato il presidente Andrea Perratone -. Uno dei nostri punti di forza è la Trappa, gestita dalla cooperativa "Il Mulino": dal ristorante al rifugio, questa struttura è molto importante per la nostra economia».

In tema di progetti da realizzare quest'anno, il più importante è sicuramente quello della Linea Insubrica. Il finanziamento ottenuto dalla Compagnia San Paolo di Torino è di 250 mila euro per un progetto che prevede interventi su più fronti: l'uso della foresteria nell'oratorio di San Barnaba a Pollone; il rifacimento del tetto dell'oratorio di San Grato a Sordevolo; la realizzazione di un sentiero per arrivare al monastero della Trappa e il recupero del castagneto di borgata Bagneri a Muzzano. Ogni anno inoltre l'Ecomuseo sostiene l'attività degli operatori ecomuseali: in estate dà lavoro a una ventina di giovani che vengono impiegati come guide turistiche.

L'Ecomuseo Valle Elvo e Serra è una realtà viva sul territorio: lo testimoniano tra l'altro le numerose manifestazioni organizzate proprio grazie al costante impegno dei soci. [E. B.]

(Emanuele Bertoloni)